



ALL'ILLVSTRISS.
 ET ECCELL.^{MA}
 SIGNORA
 CORNELIA ORSINA CESI
 Duchessa di Ceri.



DEH chi potria lodar le rose, e l'oro
 Del volto, delle chiome, e'l chiaro Sole
 De bei Vostri occhi; e l'altre rare, e sole
 Parti di cosi degno alto lauoro?
 Et vi son le virtù, nobil thesoro,
 Ch'ornar di Voi la miglior parte suole:
 Che non bastano à cio voci, e parole
 De quanti fur giamai degni d'alloro.
 Venga colui, che te, pianta gentile
 Amò già in corpo humano; e infonde, e spira
 A' suoi cari cultor l'arte, e l'ingegno:
 Et indi al suon della sua dotta lira
 Faccia chiaro volar da Battro à Thile
 Il Vostro nome, e l'alzi oltre ogni segno.